

Università degli Studi di Palermo

Corso di Laurea magistrale in **Scienze dell'antichità**

Programma di **LINGUA E CIVILTÀ LATINA** (9 CFU) A.A. 2020/21

(prof.ssa Rosa Rita Marchese)

Il corso di Lingua e civiltà latina intende far conseguire agli studenti la conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà romana attraverso la lettura e lo studio consapevole dei testi in lingua latina, sulla base di una concezione della lingua come privilegiato canale d'accesso all'identità culturale di una società. In tal senso, obiettivo primario di questo percorso di apprendimento sarà da un lato il consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche del latino e dall'altro la loro valorizzazione in quanto strumenti per indagare dall'interno le modalità di rappresentazione elaborate dai Romani per esprimere la realtà e il relativo sistema di credenze.

STRUMENTI:

- Per inquadrare la prospettiva epistemologica del corso e impostare il metodo di lavoro:
 - *Con i Romani. Un'antropologia della cultura antica*, a cura di M. Bettini e W.M. Short, Bologna, Il Mulino
- Per ripensare problematicamente il quadro di riferimento storico-letterario:
 - *La prosa latina*, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci; *La poesia latina*, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci
- Per imparare a collocare la lingua entro le istituzioni che la utilizzano:
 - E. Benveniste, *Il vocabolario delle istituzioni indoeuropee*, Torino, Einaudi

MODULO ISTITUZIONALE (6 CFU):

1. Trovare in traduzione: *vertere* e *interpretari* in Roma antica

Plauto, *Il Cartaginese. Poenulus*, vv. 930-1173 (un'edizione a scelta con testo latino)

M. Bettini, *Vertere. Un'antropologia della traduzione nella cultura antica*, Einaudi (Introduzione, capitolo primo, capitolo secondo)

2. Piccola patria, grande patria. Una letteratura per cittadini del mondo

Virgilio, *Eneide*, 3, 294-505; 7, 45-134 (un'edizione a scelta con testo latino)

A. Barchiesi, *Colonial readings in Virgilian geopoetics: the Trojans at Buthrotum*, in *Imagining empire: political space in Hellenistic and Roman literature*, ed. by Victoria Rimell and Markus Asper, Winter 2017, pp. 151-165.

3. Giustizia e rispetto. L'eredità del lessico latino tra politica e morale

Cicerone, *de officiis*, 1.4-30; 1. 50-58; 1.93-99 (un'edizione a scelta)

R.R. Marchese, *Uno sguardo che vede. L'idea di rispetto in Cicerone e in Seneca*, Palumbo, pp. 13-80

MODULO DI APPROFONDIMENTO TEMATICO (3 CFU):

Letteratura dal carcere: la *Passio Perpetuae et Felicitatis*

testo consigliato: *La passione di Perpetua e Felicità*, pref. di E. Cantarella, a cura di M. Formisano, BUR

M. Formisano, *La passione di Perpetua per la letteratura*, introduzione al testo consigliato.

I testi latini in programma saranno letti e discussi in aula. All'esame bisognerà dimostrare di essere in grado di leggere e tradurre i testi in programma, sulla base di una conoscenza piena della lingua latina; per l'esametro è richiesta la lettura metrica. Inoltre, dovrà essere dimostrata piena comprensione delle tematiche affrontate nel corso, tanto sul piano della contestualizzazione quanto su quello dell'interpretazione dei testi studiati.

Modalità di svolgimento della prova scritta in itinere e del colloquio orale

La prova scritta in itinere, da svolgersi al termine del modulo istituzionale, prevede:

a) la traduzione di un breve passo non studiato durante il corso ma coerente con i suoi obiettivi e contenuti; commento guidato. È ammesso l'uso del dizionario.

Il passo va tradotto in italiano; successivamente, va elaborato un commento che ne focalizzi i principali nuclei sintattici, tematici, retorico-stilistici, e ne illustri il valore come rappresentazione letteraria e culturale. Tale commento deve evidenziare i seguenti aspetti:

- costrutti morfo-sintattici di rilievo;
- i punti del testo in cui occorrono particolari strategie di ricodifica;
- i principali aspetti retorici e stilistici e le loro funzioni;
- i nuclei tematici significativi per la comprensione dell'opera e dell'autore;
- i temi di civiltà utili a mettere in relazione il testo con la cultura e la società in cui è stato prodotto.

b) 3 domande a risposta aperta sugli argomenti e sui testi affrontati nel modulo istituzionale, volte a verificare la competenza testuale e traduttiva (senza vocabolario), la capacità di illustrazione e di interpretazione di un passo.

Durata della prova : 4 ore

Non frequentanti, gli studenti che non svolgono la prova in itinere o ne rifiutano la valutazione, e coloro che scelgono questa disciplina come corso singolo svolgeranno una prova scritta sull'intero programma; la parte a) della prova avrà le caratteristiche sopra descritte; la parte b) della prova consisterà in 4 domande a risposta aperta.

La votazione conseguita in itinere pesa per 3/4 sulla valutazione complessiva.

Il colloquio orale su testi e argomenti del modulo di approfondimento tematico consiste in almeno due quesiti volti ad accertare la comprensione degli argomenti studiati, la capacità espositiva, la capacità di rielaborazione critica degli apprendimenti.